



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per le Politiche Generali
Ufficio Generale per gli Interventi in materia di attività scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per le Politiche Generali
Ufficio Generale per gli Interventi in materia di attività scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146

e-mail: - **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**

Sito web: **www.ic19bologna.edu.it**

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F22** - IBAN **IT59C0760102400001015678863**

Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828

Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644

Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via D'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/582283 Fax 051/582428

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 10 maggio 2019 nell'ufficio di Dirigenza Scolastica di questa Scuola, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell' **Istituto Comprensivo N. 19 Bologna**.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa Giovanna Facilla

PARTE SINDACALE

RSU

Antonio Roperti

Francesco Lefosse

**Sindacati
Scuola
Territoriali**

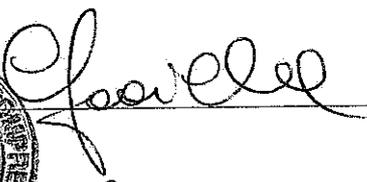
FLC/CGIL

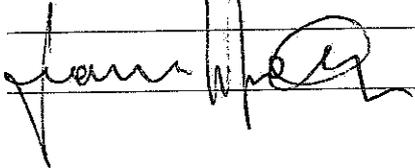
CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS



BOIC87800G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003601 - 10/05/2019 - C14 - Contabilità general - U



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di istruzione
secondaria, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE - FSEOP)

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146

e-mail: - **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**

Sito web: **www.ic19bologna.edu.it**

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F2Z** - IBAN **IT59C0760102400001015678863**

Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828

Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644

Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via D'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/582283 Fax 051/582428

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica IC 19 di Bologna.
2. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. La parte economica non si intende rinnovata e alla scadenza dell'anno scolastico 2018 /2019 perde ogni effetto.
3. Il presente contratto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art.3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo alla Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica alla Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. La Dirigente promuove le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Si conviene che ciascuna riunione per lo svolgimento della contrattazione abbia la durata massima di due ore.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art.5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c.4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art.5 c.4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art.22 c.9 lett.b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c.9 lett.b2).
3. La Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci

e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art.31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art.22 c.4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art.22 c.4 lett. c 2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma1, del d. lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art.22 c. 4 lett. c 3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art.1, comma 127, della legge n.107/2015 (art. 22 c.4 lett. c 4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art.22 c.4 lett. C 5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art.22 c.4 lett. c 6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art.22 c.4 lett. C 7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art.22 c.4 lett. c 8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.22 c.4 lett. c 9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art.6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art.22 c.8 lett.b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art.22 c.8 lett.b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art.22 c.8 lett.b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di *burn-out* (art.22 c.8 lett. b 4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono:
 - di un proprio spazio nell'albo sindacale del sito web d'Istituto, la cui gestione è affidata a un referente, il cui nominativo è segnalato dalla RSU al Dirigente scolastico;
 - di un proprio Albo sindacale, situato nei plessi
2. RSU e OO.SS. provinciali sono responsabili dell'affissione dei documenti inerenti all'attività sindacale.

3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, o ne richiede l'affissione, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'Aula magna del plesso Lavinia Fontana, concordando con la Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e il riordino del locale.
5. La RSU dispone di un armadio esclusivo con chiusura presso la sede centrale dell'Istituto per conservare materiale documentale e, previo accordo con la Dirigente, l'utilizzo di uno spazio della Scuola per attività legate alla RSU.
6. La Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata alla Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, la Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa in forma scritta con un preavviso di n. 48 ore dalla data dell'assemblea, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso c/o ciascun plesso con n. 1 unità di personale ausiliario (totale: n. 3 unità). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Le assemblee sindacali del personale ausiliario si potranno svolgere preferibilmente a partire dalle ore 16.30 con il recupero delle ore da parte del personale non in servizio e degli aventi diritto mantenendo un'unità di servizio su base volontaria o a rotazione.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, la Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Per l'anno scolastico 2018-2019 il monte ore spettante è pari a 44 Ore – 36 minuti – 30 secondi. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione alla Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale alla Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo
sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può rendersi disponibile per due ore o più per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. Per i docenti di scuola secondaria, la disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. La Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente, previa acquisizione della disponibilità del personale, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale la Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. La Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. L'orario di lavoro massimo è di 9 ore. Se la prestazione giornaliera eccede le sei ore continuative il personale usufruisce di una pausa di almeno 30 minuti dopo le 6 ore, al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività la Dirigente – sentita la DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed

ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Il personale è tenuto alla lettura dei comunicati entro il giorno successivo, escludendo i giorni festivi.
2. Il personale trasmette le comunicazioni all'Ufficio entro le ore 14.00
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a) fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;

- c) eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- e) eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte della Dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso la Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
3. Per il presente anno scolastico le risorse sono pari a:

"Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" a.s. 2018/2019	
Numero punti di erogazione	5
Numero addetti in organico di Diritto, compreso Organico Potenziato (n. 16 Docenti Secondaria + n. 3 Doc. Infanzia + n. 67 Doc. Primaria + n. 18 A.T.A + n. 1 D.S.G.A.)	105
1) F.I.S. A.S. 2018/2019 - Lordo Stato € 48.402,55	Lordo Dipendente € 36.475,17
2) Economie F.I.S. A.S. 2017/2018, provenienti da assegnaz. ai Docenti) Lordo Stato € 940,51	Lordo Dip. € 708,75
3) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2018/2019	
Lordo Stato € 5.135,49	Lordo Dipendente € 3.870,00
TOTALE FIS A.S. 2018/2019 PER CONTRATTAZIONE	
(LORDO STATO) € 44.207,57	€ 33.313,92
<i>Attribuzione al Personale Docente e ATA in %</i>	
<i>PERSONALE ATA N.Unità 18</i>	<i>18</i>
<i>DOC.Infan.n.3+Prim.n.67+Sec.n.16</i>	<i>86</i>
<i>ACC. FONDO DI RISERVA</i>	<i>Da confermare € ///</i>

Funzioni Strumentali a.s. 2018/2019 - LORDO Stato € 7.111,07	Lordo Dip. € 5.358,76
Economie Funzioni Strumentali al 31/08/2018 - LORDO Stato	€ //
FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE) € 5.358,76	

Incarichi Specifici ATA a.s. 2018/2019 - LORDO Stato € 2.899,80	Lordo Dip. € 2.185,23
Economie Incarichi Specifici ATA al 31/08/2018 LORDO Stato	€ ///
Incarichi specifici A.T.A.(Lordo Dipendente) TOTALE € 2.185,23	

Ore Eccedenti Pratica Sportiva a.s. 2018/2019- Lordo Stato € 823,68	Lordo Dip.	€	620,71
Economie Ore Eccedenti Pratica Sportiva al 31/08/2018 - LORDO Dipen.			
ORE ECC. PRATICA SPORTIVA		Lordo Dip.	€ 620,71

Ore Eccedenti Sost. Doc. Assenti a.s. 2018/2019 - LORDO Dipen. Inf.+Prim.+Sec.	€	2.011,23
Economia Ore eccedenti al 31/08/2018, Dipend. Inf.+Prim., di cui € 30,34 per "Crem." ed € 222,99 per "Longhena" Tot. Lordo Dip.	€	253,33
Economia Ore eccedenti al 31/08/2018, Scuola Second. primo grado Lordo Dip.	€	176,93
Tot. Ore Ecced. Sost. Doc. Assenti comprese Economie per un totale di € (Lordo Dip.)	€	2.441,49

Risorse misure incentivanti, A.S. 2018/2019 per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, art. 2, comma 2 CCNL 07/08/2014 Lordo Stato € 1.298,00	€	978,15
Economie misure incentivanti sopra descritte al 31/08/2018 - LORDO Dipen.	€	//
Totale risorse misure incentivanti per progetti Aree a rischio, A.S. 2018/2019	Lordo Dip.	€ 978,15

Fondo per la Valorizzazione del personale docente, ai sensi dell'art. 1, comma 126 Legge n. 107/2015, A.S. 2018/2019 Lordo Stato € 14.452,68	€	10.891,24
Totale Fondo per la Valorizzazione del personale docente	Lordo Dip.	€ 10.891,24

- h) per la diffusione di modelli di didattica per competenze € . 0
i) per la formazione del personale € . 0
j) per la valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e
sperimentazione didattica € . 0

Art. 22 – Attività finalizzate per i docenti

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico le risorse sono le seguenti:

a) Funzioni Strumentali al P.T.O.F.

AREA	SEDE	Lordo Dip.	Lordo Stato
PTOF: Progetti, Monitoraggio, Formazione Docenti	Cremonini, Longhena e Fontana	€ 1.339,69 x 1 unità	€ 1.777,77
Coordinamento e Gestione Area Informatica	Cremonini, Longhena e Fontana	€ 1.339,69 x 1 unità	€ 1.777,77
Accoglienza, Integrazione, Disagio/Benessere Alunni Bes (H-DSA- Stranieri)	Cremonini Longhena e Fontana	€ 1.339,69 x 1 unità	€ 1.777,77
Documentazione processi; sperimentazione curricolo; autovalutazione; valutazione	Cremonini Longhena e Fontana	€ 1.339,69 x 1 unità	€ 1.777,77
TOTALE		€ 5.358,76	€ 7.111,08

b) Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti

Si riportano qui di seguito le assegnazioni per l'A.S. 2018/19 suddivise tra Scuola Primaria e Secondaria, come da Note MIUR sopraindicate.

	Lordo Dip.	Lordo Stato
- Scuola Infanzia, Primaria € 1.421,63 + economie € 253,33=	€ 1.674,96	€ 2.222,67
- Scuola Secondaria di Primo Grado € 589,60 + economie € 176,93	€ 766,53	€ 1.017,19
Totale	€ 2.441,49	€ 3.239,86

Si precisa che il Budget delle risorse " Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti" della scuola Infanzia e Primaria IOR, considerata la tipologia, quale "scuola in ospedale", tenuto conto che, come negli aa.ss. passati, in caso di assenza/e docente/i, non si ricorre all'istituto in questione, si conferma, in questa sede, di dirottare le relative risorse sui due plessi scolastici "primaria".

Si riporta di seguito il riparto del Budget, comprensivo delle risorse della Scuola Infanzia e Primaria sopracitato, effettuato in rapporto al n. posti Docenti in Organico Diritto degli stessi, applicando gli stessi parametri di cui all' Assegnazione MOF 2018/19 sopra riportata, attribuito ai plessi, afferenti a questo I.C.:

	Lordo Dip.	Lordo Stato
- Scuola Primaria Cremonini-Ongaro € 615,33 + economia € 30,34	€ 645,67	€ . 856,80
- Scuola Primaria Longhena € 806,30 + economia € 222,99.	€ 1.029,29	€ 1.365,87
Totale Generale Scuola Primaria	€ 1.674,96	€ 2.222,67

c) Attività complementari di Educazione Fisica.

Per la Scuola Secondaria di I Grado, il Budget di seguito riportato, quantificato in base ai parametri di cui alla nota MIUR Prot. n.19270 del 28/09/2018 sopracitata in rapporto al numero delle classi, pari a 9 in organico, ammonta a:

Lordo Dip. Lordo Stato
€ 620,71 € 823,68

che verrà convalidato dal MIUR in seguito invio Certificazione realizzazione progetto Avviamento alla Pratica Sportiva, a fine attività didattica corrente A.S..

d) Risorse misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, art.2,comma 2 CCNL 07/08/2014:

Lordo Stato € 1.298,00

Lordo Dip. € 978,15

Si conviene di ripartire l'importo in base al numero degli alunni a rischio di emarginazione scolastica presenti nei plessi.

AREA	SEDE	Monte ore totale x compenso totale lordo	Lordo Dip.	Lordo Stato
Progetti "area a rischio"	Scuola Primaria Cremonini (di cui al Verbale Collegio Docenti del 7/03/2019)	n. 27,9471 ore x € 35,00	€ 978,15	€ 1.298,00

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno del personale e i risultati conseguiti.

Per l'A.S. 2018/19 il totale Lordo Dip. è pari ad € 37.183,92, comprensivo delle economie 2017/18 pari ad €. 708,75; il Lordo Stato è pari ad € 48.402,55 comprensivo delle economie 2017/18 pari ad € 940,51

Da questi importi vanno decurtati i seguenti istituti contrattuali:

€ **6.037,50** Lordo dip., pari a € 8.011,76 Lordo Stato, destinati ai collaboratori del DS e alla sua sostituzione;

€ **3.870,00** Lordo Dip. pari a € 5.135,49 Lordo Stato, calcolati in base ai parametri di cui alla sequenza contrattuale 25/07/08 destinati alla DSGA, quale compenso Indennità di Direzione.

Art. 25– Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente. € **19.093,50** comprese le economie lordo dipendente(70%) e per le attività del personale ATA € **8.182,92** comprese le economie lordo dipendente (30%).
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
3. Si conviene che il tetto massimo di salario accessorio attribuibile al personale scolastico (PON + FIS) sia pari a euro 7.500 lordo dipendente.
4. La distribuzione risorse a.s. 2018/19, tra personale Docente e ATA è la seguente:

	Budget FIS 2018/19 Comprensivo delle economie 2017/2018		Quota Docenti pari al 70%		Quota ATA pari al 30%	
	Lordo Dip.	Lordo Stato	Lordo Dip.	Lordo Stato	Lordo Dip.	Lordo Stato
Assegnazione 2018/2019	€ 27.276,42	€ 36.195,81	€ 19.093,50	€ 25.337,07	€ 8.182,92	€ 10.858,74
TOTALE	€ 27.276,42	€ 36.195,81	€ 19.093,50	€ 25.337,07	€ 8.182,92	€ 10.858,74

Il F.I.S. di cui all'art. 88 del CCNL/2007 destinato al Personale Docente, è così ripartito:

Quadro a) Collaborazione col Dirigente Scolastico (art. 88 CCNL/2007, comma 2, lett.f)

Sede	N° Docenti Coinvolti	Monte-ore individuale x compenso orario lordo	Tot. Lordo Dip.	Tot. Lordo Stato
Fontana	1	N.1 Docente Collaboratrice della D.S. =150 ore	€ 2.625,00	€ 3.483,37
Cremonini	1	N.1 Docente Collaboratrice D.S. =150 ore	€ 2.625,00	€ 3.483,38
		Sostituzione D.S. n. 45 ore	€ 787,50	€ 1.045,01
		Totali Quadro a)	€ 6.037,50	€ 8.011,76

Quadro b) Commissioni (CCNL/2007, art. 88, comma 2, lett. k)

Tipologia Commissione	Sede	N° Docenti Coinvolti e monte ore individuale	Monte-ore totale x compenso orario lordo	Tot. Lordo Dip.	Tot. Lordo Stato
Commissione Formazione Classi, Primaria	Cremonini Longhena Fontana	3 ore x 6 doc 3 ore x 7 doc 1 doc x 4 ore	43 h x € 17,50	€ 752,50	€ 998,57
Ref. Continuità SI/SP	Cremonini Longhena	1 doc x 5 h 1 doc x 5 h	10 h x € 17,50	€ 175,00	€ 232,22
Commissione Continuità - Sperimentazione Curricolo	Cremonini Longhena	3 doc x 3 h 2 doc x 3 h	15 h x € 17,50	€ 262,50	€ 348,34
Commissione RAV/ PDM Autovalutazione Monitoraggio PTOF	Cremonini Longhena	1 doc x 6 h 1 doc x 6 h	12 h x € 17,50	€ 210,00	€ 278,67
GLI			20 h x € 17,50	€ 350,00	€ 464,45
TOTALE Quadro b)			100 h x € 17,50	€ 1.750,00	€ 2.322,25

Quadro c) Referenti e responsabili dei materiali e dei laboratori, nonché di attività specifiche (CCNL/2007, art. 88, comma 2, lett. k)

Tipologia Referenti/Responsabili	Sede	N° Docenti Coinvolti e monte ore individuale	Monte-ore totale x compenso orario lordo	Tot. Lordo Dip.	Tot. Lordo Stato
Laboratorio Informatica	Cremonini Longhena I.O.R.	1 doc x 20 h 1 doc x 25 h 1 doc x 15 h	60 h x € 17,50	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Laboratorio Musicale e "Nessun parli"	Cremonini Longhena	1 doc x 12 h 1 doc x 14 h	26 h x € 17,50	€ 455,00	€ 603,79
Laboratorio Arte e "Nessun parli"	Fontana Cremonini Longhena	1 doc x 16 h 1 doc x 12 h 1 doc x 6 h	34h x € 17,50	€ 595,00	€ 789,57
Laboratorio Attività Motorie	Fontana Cremonini Longhena	1 doc x 6 h 1 doc x 23 h 1 doc x 30 h	59 h x € 17,50	€ 1.032,50	€ 1.370,13
Referenti Ed. Stradale	Fontana Cremonini Longhena	1 doc x 3 h 1 doc x 6 h 1 doc x 3 h	12 h x € 17,50	€ 210,00	€ 278,67
Referenti Ed. Ambientale	Fontana Cremonini Longhena	1 doc x 4 h 1 doc x 8 h 1 doc x 10 h	22 h x € 17,50	€ 385,00	€ 510,90
Referenti Ed. alla Salute	Fontana Cremonini Longhena	1 doc x 4 h 1 doc x 2 h 1 doc x 4 h	10 h x € 17,50	€ 175,00	€ 232,22
Referenti INVALSI	Fontana Cremonini Longhena	1 doc x 4 h 1 doc x 7 h 1 doc x 7 h	18 h x € 17,50	€ 315,00	€ 418,00
Referenti progetto PDA Coordinamento nei plessi	Fontana Cremonini Longhena IOR	1 doc x 8 h 1 doc x 3 h 1 doc x 3 h 1 doc x 2 h	16 h x € 17,50	€ 280,00	€ 371,56
Referenti Integrazione H – Disagio	Fontana Cremonini IOR	1 doc x 8 h 1 doc x 8 h 1 doc x 4 h	20 h x € 17,50	€ 350,00	€ 464,45
Referenti PTOF/Progetti	Fontana Longhena IOR	1 doc x 3 h 1 doc x 4 h 1 doc x 3 h	10 h x € 17,50	€ 175,00	€ 232,22
Referenti Autovalutazione, Curricolo e Continuità	Fontana Cremonini Longhena	1 doc x 10 h 1 doc x 10 h 1 doc x 10 h	30 h x € 17,50	€ 525,00	€ 696,68
Referente Orientamento	Fontana	1 doc x 19 h	19 h x € 17,50	€ 332,50	€ 441,23
Referente Cyberbullismo	IOR	1 doc x 10 h	10 h x € 17,50	€ 176,00	€ 233,55
Referente mensa	Longhena	1 doc x 2 h	2 h x € 17,50	€ 35,00	€ 46,44
Referente biblioteca	Longhena	1 doc x 6 h	6 h x € 17,50	€ 105,00	€ 139,33
Coordinamento Lingue Straniere e/o CLIL	Fontana Cremonini Longhena	2 doc x 3 h 1 doc x 3 h 1 doc x 3 h	12 h x € 17,50	€ 210,00	€ 278,67
Coordinamento Viaggi	Fontana Cremonini Longhena	1 doc x 6 h 1 doc x 17 h 1 doc x 20 h	43 h x € 17,50	€ 752,50	€ 998,57
TOTALE Quadro c)			409 h x € 17,50	€ 7.158,50	€ 9.499,33

Quadro d) Altre attività nell'ambito del POF (CCNL/2007, art. 88, comma 2, lett. k)

Tipologia Attività	Sede	N° Docenti Coinvolti e monte ore individuale	Monte-ore totale x compenso orario lordo	Tot. Lordo Dip.	Tot. Lordo Stato
Realizzazione Progetti vari	I.O.R.	6 doc x 2 h	12 h x € 17,50	€ 210,00	€ 278,67
Progetto Scuola Amica	Cremonini	1 doc x 8 h	8 h x € 17,50	€ 140,00	€ 185,78
Progetto Unesco	Cremonini	1 doc x 4 h	4 h x € 17,50	€ 70,00	€ 92,89
Progetto Fisco	Cremonini	1 doc x 2 h	2 h x € 17,50	€ 35,00	€ 46,44
Progetto Yoga	Cremonini	1 doc x 2 h	2 h x € 17,50	€ 35,00	€ 46,44
Progetto Frutta	Cremonini	1 doc x 4 h	4 h x € 17,50	€ 70,00	€ 92,89
Progetto Libriamoci	Cremonini	1 doc x 5 h	5 h x € 17,50	€ 87,50	€ 116,11
Progetto Si va in scena	Cremonini	1 doc x 6 h	6 h x € 17,50	€ 105,00	€ 139,34
Progetto Io leggo perché	Cremonini	1 doc x 5 h	5 h x € 17,50	€ 87,50	€ 116,11
Progetto Natale Insieme	Cremonini	1 doc x 2 h	2 h x € 17,50	€ 35,00	€ 46,44
Progetto Scrittura creativa	Cremonini	1 doc x 2 h	2 h x € 17,50	€ 35,00	€ 46,44
Progetto Scacchi	Cremonini	1 doc x 2 h	2 h x € 17,50	€ 35,00	€ 46,44
Progetto Orto	Cremonini Longhena	1 doc x 2 h 1 doc x 6 h	8 h x € 17,50	€ 140,00	€ 185,78
Progetto Un'opera per la scuola	Longhena	1 doc x 2 h	2 h x € 17,50	€ 35,00	€ 46,44
Progetto Sentieri in collina	Longhena	1 doc x 4 h	4 h x € 17,50	€ 70,00	€ 92,89
Progetto Centenario	Longhena	30 ore	30 h x € 17,50	€ 525,00	€ 696,68
Progetto Fare filosofia	Longhena	1 doc x 2 h	2 h x € 17,50	€ 35,00	€ 46,44
Progetto I semi della multiculturalità	Longhena	1 doc x 2 h	2 h x € 17,50	€ 35,00	€ 46,44
Attività teatrale Classi 3 e 4 A	Longhena	1 doc x 2 h	2 h x € 17,50	€ 35,00	€ 46,44
Progetto Festa del libro	Longhena	1 doc x 3 h	3 h x € 17,50	€ 52,50	€ 69,67
Progetto Ali per volare	Longhena	1 doc x 3 h	3 h x € 17,50	€ 52,50	€ 69,67
Progetto Modelli e stereotipi	Longhena	1 doc x 2 h	2 h x € 17,50	€ 35,00	€ 46,44
Docenti Tutor per neo assunti	Fontana Cremonini	1 doc x 8 h 1 doc x 8 h	16 h x € 17,50	€ 280,00	€ 371,56
Referenti di Plesso	Fontana Cremonini Longhena I.O.R.	1 doc x 60 h 1 doc x 110 h 1 doc x 120 h ESONERO	290 h x € 17,50	€ 5.075,00	€ 6.734,56
TOTALE (Quadro d)			128 h x € 17,50 + 290 h ref. Plessi x € 17,50 Tot. 418 ore	€ 2.240,00 + € 5.075,00= Tot.€ 7.315,00	€ 9.707,00

Quadro e) Attività aggiuntive d'insegnamento (CCNL/2007, art. 88, comma 2, lett. b)

Tipologia Attività	Sede	N° Docenti Coinvolti e monte ore individuale	Monte-ore totale x compenso orario lordo € 35,00	Tot. Lordo Dip.	Tot. Lordo Stato
Progetto Recupero Italiano	Fontana	1 doc x 14 h	14 h x € 35,00	€ 490,00	€ 650,23
Progetto Recupero Matematica	Fontana	1 doc x 30 h	30 h x € 35,00	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Giornalino	Longhena	2 doc x 5 h	10 h x € 35,00	€ 350,00	€ 464,45
Assemblea dei bambini	Longhena	2 doc x 5 h	10 h x € 35,00	€ 350,00	€ 464,45
Progetto recupero alunni DSA	Longhena Cremonini	1 doc x 10 h 1 doc x 8 h	18 h x € 35,00	€ 630,00	€ 836,01
TOTALE Quadro e)			82 h x € 35,00	€ 2.870,00	€ 3.808,49

Totale impegno relativo alle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettere b-f-k, CCNL 29/11/2007), sopra esposte sono così riassunte:

	Tot. Lordo Dip.	Tot. Lordo Stato
- Quadro a) Collaborazione col Dirigente Scolastico (art. 88 CCNL/2007, comma 2, lett.f)	quota già decurtata, prima del riparto risorse tra Docenti ed A.T.A.	
- Quadro b) Commissioni CCNL/2007, art. 88, comma 2, lett. k)	(€ 17,50) € 1.750,00	€ 2.322,25
- Quadro c) Referenti e responsabili dei materiali e dei laboratori, nonché di attività specifiche (CCNL/2007, art. 88, comma 2, lett. k)	(€ 17,50) € 7.158,50	€ 9.499,33
- Quadro d) Altre attività nell'ambito del POF (CCNL/2007, art. 88, comma 2, lett. k)	-(€ 17,50) € 7.315,00	€ 9.707,00
- Quadro e) <i>Attività aggiuntive d'insegnamento (CCNL/2007, art. 88, comma 2, lett. b)</i>	(€ 35,00) € 2.870,00	€ 3.808,49
Totale generale	€ 19.093,50	€ 25.337,07

Allo stesso fine di cui al comma 1. vengono definite le aree di attività riferite al **personale A.T.A.**

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica, destinato al Personale A.T.A. è ripartito con le seguenti modalità.

Come riportato nel Tit. IV, artt. 16 e 17, la somma disponibile del F.I.S. per il personale A.T.A. è pari ad **€ 8.182,92** quota lordo dipendente (30%), **€ 10.858,74** quota lordo Stato; entrambi gli importi sono comprensivi delle economie descritte nell'art.14.

Il budget sopra-enunciato è già stato decurtato dell'importo pari ad € 3.870,00, quota lordo dip., ed € 5.135,49 quota lordo Stato, quale indennità di Direzione spettante alla D.S.G.A. (vedi Tit. IV, Art. 16 del presente documento); l'importo totale è destinato a compensare l'intensificazione delle prestazioni e degli impegni finalizzati a supporto dell'attività progettuale della scuola e funzionali all'efficacia e all'efficienza dell'azione organizzativa, amministrativa e didattica.

Le risorse del F.I.S. per il personale A.T.A., sono state suddivise, in questa sede, tra le componenti professionali presenti nella Istituzione scolastica, in relazione agli impegni ed alle Attività previste nel PTOF, nonché al Piano

Annuale del personale ATA elaborato dalla DSGA, adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot.n.3369/C.1 del 29/04/2019 pubblicato sul sito web.

Si riporta qui di seguito il piano di distribuzione del Budget F.I.S. al personale A.T.A. Si precisa che in caso di interruzione dell'attività e dell'incarico per qualunque causa, che potrà verificarsi, il personale verrà retribuito per i giorni effettivamente lavorati, compresi tra l'inizio ed il termine delle attività.

Tipologia Personale	Quota F.I.S. 2018/2019 Tot. Lordo Dipendente	Quota F.I.S. 2018/19 Tot. Lordo Stato
Personale Amministrativo, quota pari al 35%	€ 2.864,02	€ 3.800,56
Totale per il Personale Amministrativo	€ 2.864,02	€ 3.800,56
Personale Ausiliario quota pari al 65%	€ 5.318,90	€ 7.058,18
Totale per il Personale Ausiliario	€ 5.318,90	€ 7.058,18
TOTALE GENERALE Personale A.T.A.	€ 8.182,92	€ 10.858,74

Quadro A) Quota FIS Servizi Amministrativi, Intensificazione prestazioni, pari ad ore 197,5187
nell'ambito delle seguenti aree:

Area e Servizi	Funzioni	N. operatori coinvolti	Monte ore forfetario (riconosciuto)	Compenso orario lordo	Tot. Lordo Dip.	Tot. Lordo Stato
Area del Personale	Intensificazione prestazioni Area Personale Adempimenti connessi Sostituzione colleghi assenti	2	Tot. ore 82,5187	€ 14,50	€ 1.196,52	€ 1.587,78
Area Alunni	Intensificazione e prestazioni Area Alunni Adempimenti connessi Sostituzione colleghi assenti	2	Tot. ore 70	€ 14.50	€ 1.015,00	€ 1.346,91
Area Affari Generali	Intensificazione e prestazioni Area Affari Generali Adempimenti connessi Sostituzione colleghi assenti	1	Tot. ore 45	€ 14.50	€ 652,50	€ 865,87
Tot. FIS Personale Amministrativo			197,519 ore		€ 2.864,02	€ 3.800,56

Quadro B) Quota FIS Servizi Ausiliari, Intensificazione delle prestazioni, per un Tot. ore pari ad a 425,5120

Sede (Prim. e Sec. Primo grado)	Funzioni	N. operat. coinvol ti	Monte ore forfetario riconosciuto	Compenso orario lordo	Tot. Lordo Dip.	Tot. Lordo Stato
Cremonini F.I.S.	Collaborazione alla Didattica	4	n. 36,5604 ore pro capite= tot.146,2416	€ 12,50	Tot. € 1.828,02	Tot. € 2.425,78
	Supporto attività extra-curruc.	4				
	Sostituzione colleghi assenti	4				
	Sistemazione aule fine A.S.	4				
TOTALE F.I.S.			146,2416	12,50	€ 1.828,02	€2.425,78

Longhena	Coordinamento Autobus	5	n.4 unità 37 ore cad. n.1 unità 23 h			
F.I.S.	Presidio esterno	5	Tot. ore 171,7538	€ 12,50	Tot. € 2.146,92	Tot. € 2.848,96
	Collaborazione alla Didattica	5				
	Supporto attività extra-curruc.	5				
	Sostituzione colleghi assenti	3				
	Sistemazione aule fine A.S.	5				
	Verifiche defibrillatori	1				
TOTALE F.I.S.			171,7538	12,50	€ 2.146,92	€ 2.848,96

Fontana	Collaborazione alla Didattica	4	n.2 unità 23 h cad. n.1 unità 29,50 h n.1 unità 32,0168 h			
	Supporto attività extra-curruc.	4	Tot.Ore 107,5168	€ 12,50	€ 1.343,96	€ 1.783,44
	Sostituzione colleghi assenti	4				
	Sistemazione verifiche alunni	1				
TOTALE F.I.S.			107,5168	12,50	€ 1.343,96	€ 1.783,44
Totale Generale FIS			425,51		€ 5.318,90	€ 7.058,18

Saranno retribuite tutte le attività effettivamente realizzate nell'a.s.2018/19 , previa verifica dell'attività svolta da ciascuna unità di personale, vagliata a consuntivo dal D.S., sentita la D.S.G.A. e/o i referenti di Plesso.

Il totale impegno F.I.S. per il personale A.T.A. per i rispettivi profili risulta il seguente:

	Lordo Dip.	Lordo Stato
Quadro A) Assistenti Amministrativi	€ 2.864,02	€ 3.800,56
Quadro B) Collaboratori Scolastici	€ 5.318,90	€ 7.058,18
Totale generale personale ATA	€ 8.182,92	€ 10.858,74

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s.2018/19 corrispondono a **€ 10.891,24 lordo dipendente**, pari a **euro 14.452,68 lordo Stato**
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - il compenso più basso non sarà inferiore a euro 170,00, quello più alto non potrà essere superiore a euro 1.100,00; è ammesso un discostamento di circa 20 euro, sugli importi max e min..

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. La Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla efficacia dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, mediamente giorni **6** compatibilmente con le esigenze di servizio. Compatibilmente con le esigenze di servizio autorizzati dalle DSGA, tenendo conto delle tipologie dei contratti di tutto il personale ATA.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta della DSGA, la Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. La Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri e in ordine di priorità:
 - titoli di studio e professionali specifici connessi all'oggetto dell'incarico da svolgere;
 - partecipazione a corsi di formazione certificati relativi al tipo di incarico;
 - svolgimento negli anni pregressi delle funzioni aggiuntive connesse all'incarico da svolgere.

3. 4. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono le seguenti come riportato al Tit. IV, Art. 20 del presente documento:

- € 764,83 per n. 4 unità di personale amministrativo
- € 1.420,40 per n. 6 unità di collaboratori scolastici

Totale: € 2.185,23

	Lordo Dip.	Lordo Stato
Totale Budget Incarichi Specifici ATA, 2018/19	€ 2.185,23	€ 2.899,80

3. Modalità svolgimento incarichi e compenso. L'individuazione e il numero degli incarichi specifici è fatta dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, nell'ambito del piano delle attività del personale ATA, elaborato dalla DSGA, adottato dal D.S. con Provvedimento Prot.n.3369/C.1 del 29/4/2019, pubblicato sul sito web. Gli incarichi, devono comportare assunzione di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti di istituto, devono essere collocati nell'ambito delle attività e mansioni espressamente definite nell'area di appartenenza, possono essere svolti, sia in orario di servizio, come intensificazione del lavoro, sia in orario straordinario non compensandoli anche con l'impiego del Fondo dell'Istituzione scolastica.

Saranno retribuite tutte le attività effettivamente realizzate nell'A.S., previa verifica dell'attività svolta, da ciascuna unità di personale, vagliata a consuntivo dal D.S., sentita la D.S.G.A., i collaboratori del Dirigente e i referenti di plesso quest'ultimi per il personale ausiliario, dopo aver constatato l'effettivo svolgimento dell'incarico affidato.

Si riportano qui di seguito le aree a cui attribuire gli incarichi specifici e la previsione compensi, suddividendo le risorse, tra i Profili, nelle percentuali a fianco riportate.

Quadro A) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - 35% = Lordo Dip. € 764,83				
Lordo Stato € 1.014,93				
AREA	Funzioni	n. incarichi	Compensi forfetari Tot. Lordo Dip.	Tot. Lordo Stato
<i>Area del personale</i>	Coordinamento Area 1	1	€ 143,83	€ 190,86
<i>Area del personale</i>	Supporto al coordinamento	1	€ 207,00	€ 274,69
<i>Area Alunni</i>	Coordinamento Area	1	€ 207,00	€ 274,69
<i>Area Affari generali</i>	Coordinamento	1	€ 207,00	€ 274,69
Totali Assistenti Amministrativi			€ 764,83	€ 1.014,93

Quadro B) COLLABORATORI SCOLASTICI - 65% = Lordo Dip. € 1.420,40;				
Lordo Stato € 1.884,87				
Funzioni	n. incarichi	Sede	Compensi forfetari Tot. Lordo Dip.	Tot. Lordo Stato
Collaborazione progetti PTOF	1	Cremonini	€ 315,60	
	3	Longhena		
	2	Fontana		
Assistenza alunni	1	Cremonini	€ 315,60	

portatori handicap	3	Longhena		
	2	Fontana		
Collaborazione per attività di primo soccorso	3	Longhena		
	2	Fontana	€ 263,00	
Supporto amm/vo nei plessi alla segret. e ai doc. referenti plesso	1	Cremonini		
	1	Longhena	€ 265,80	€ 1.884,87
	2	Fontana		
Piccola manutenzione	1	Cremonini		
	2	Fontana	€ 157,80	
Predisposizione strumentazione tecnico-audio in aula magna o altri ambienti	2	Fontana	€ 52,60	
Partecipazione organo GLI	2	Fontana e Longhena	€ 50,00	
Totali Collaboratori Scolastici			€ 1.420,40	€ 1.884,87

TOTALI Quadro A) + Quadro B)				
Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici			€ 2.185,23	€ 2.899,80

5. **Verifica dell'attività.** La verifica sull'espletamento degli incarichi assegnati per il conseguimento degli obiettivi previsti dal P.T.O.F. è rimessa al DS sentito il DSGA e/o i referenti di Plesso.

6. È nella facoltà della Dirigente, previa acquisizione di motivato parere della DSGA, revocare l'incarico, qualora venga accertato e documentato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati; analoga facoltà di recedere dall'incarico è conferita al personale interessato per sopraggiunti motivi.

Art. 30 - Utilizzazione risorse PON/FSE –Azione 10.2.2A

Impiego risorse di cui all'Avviso MIUR prot. AOODGEFID/1953 del 21 febbraio 2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico -10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.); attribuzione fondi di cui alla nota **prot. n. AOODGEFID/38446 del 29/12/2017** del MIUR, Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Ufficio IV, con la quale è stata comunicata all'USR Emilia Romagna la graduatoria dei progetti autorizzati ed i relativi importi, alla **Nota prot. n.196 del 10/01/2018** del MIUR, Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Ufficio IV, con la quale è stato formalmente comunicato a questa Istituzione Scolastica l'autorizzazione del Progetto, Codice **10.2.2A FSEPON-EM-2017-6** per complessivi € 11.364,00; **assegnazione ridotta ad € 10.164,00 di cui alla nota MIUR prot.n.1529 del 22/01/2019** a seguito rinuncia, per ogni modulo, della voce opzionale "Figura aggiuntiva" inoltrata da questa Istituzione Scolastica, per inesistenza di esigenze didattiche correlate agli alunni corsisti. Si riporta di seguito il prospetto utilizzo risorse, a seguito assunzione formale in bilancio, Programma Annuale E.F. 2018, Provvedimento del Dirigente Scolastico prot.n.1109/C.14 del 12/02/2018, che verranno gestite all'interno del Programma Annuale E.F.2019, Scheda-Progetto **P02-1**– "ex Progetto PON/FSE-LABORINFORMO-10.2.2AFSEPON-EM-2017-6 Avviso 1953/2017", di cui all'approvazione del C.d.I. con delibera n.93 dell'11/03/2019.

Descrizione Modulo	Impegno Esperto (Lordo Stato) a)	Impegno Tutor (Lordo Stato) b)	Impegno figura Assistente Amm.va (Lordo Stato) c)	Impegno figura Collab. Scolas. (Lordo Stato) d)	Impegno per "direzione e coordinamento" alla D.S.; "gestione amm.va e contabile" alla DSGA (Lordo Stato) e)	Publicità f)
English Lab	€ 2.100,00 n.30 ore	€ 900,00 n.30 ore	€ 250,12 n.13 ore	€1.244,25 n.75 ore	€ 995,25 n.30 ore D.S. € 736,48 n.30 ore DSGA	€ 219,60
Laviniainforma	€ 2.100,00 n.30 ore	€ 900,00 n.30 ore	€ 250,12 n.13 ore			

Gli importi di cui alle lettere c), d), e), f) rientrano nella voce-costo "gestione" correlata direttamente alla effettiva frequenza dei partecipanti ai moduli, pertanto non risultano definitive. La distribuzione di cui sopra è avvenuta in base al parametro costo-standard pari ad € 3,47, definito dal MIUR.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - a. addetto al primo soccorso
 - b. addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie, appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs 165/2001, il Dirigente può sospendere parzialmente o totalmente l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, le parti si riconvocano per concordare la riduzione da adottare. Successivamente il dirigente dispone in maniera consequenziale.

Art. 34 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti e gli incarichi per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. In caso di mancata corrispondenza tra gli obiettivi attesi e i risultati conseguiti, il Dirigente Scolastico dispone a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi, tenuto conto innanzitutto delle relazioni dei docenti.

Art. 35 – Clausola finale

Laddove si verifichi un incremento delle risorse economiche disponibili, le parti si riconvocano per concordarne la redistribuzione.

ALLEGATO 1

In sede di contrattazione integrativa di istituto, visto l'accordo nazionale dell'8 ottobre 1999 relativo ai minimi di prestazione del personale ATA da garantire in caso di sciopero,

VIENE CONCORDATO

In attuazione dell'art. 2, comma 1, dell'accordo nazionale del settore della scuola per l'attuazione della legge 146/90, valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con deliberazione 99/284-8.1 (seduta del 22/4/99) e allegato al CCNL del 26/5/99, le parti concordano i sotto indicati criteri generali per la determinazione del contingente di personale educativo ed ATA necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero.

1. per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura o chiusura della scuola e per la vigilanza.
2. per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione nei diversi ordini e gradi del sistema scolastico (esami di licenza media), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali. Un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
3. per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: DSGA, assistente amministrativo, collaboratore scolastico per le attività connesse.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

POON 2014-2020



MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**
 Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146
 e-mail: segreteria@ic19.bologna.gov.it - boic87800g@istruzione.it - PEC: boic87800g@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic19.bologna.gov.it
 Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8FZZ - IBAN IT590760102400001015678863**
 Scuola dell'infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132
 Scuola Primaria "Adèle Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828
 Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644
 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via D'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/582283 Fax 051/582428

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Ottemperando a quanto riportato all'art. 6 Disposizioni Generali "Minimi di servizio del personale ATA in caso di sciopero, in base al testo Contratto integrativo d'istituto a.s. 2018/19, riporta qui di seguito l'ordine alfabetico di tutto il personale ATA dell'Istituto:

Profilo Assistente Amministrativo

- Carelli Ornella
- Marano Francesca (unità a completamento dell'unità in P.T. di seguito riportata, che presta servizio per 12/36)
- Mazzolari Alessandra (unità P.T. 24/36, in servizio dal lunedì al giovedì)
- Staropoli Rosalia
- Tomeo Romina
- Ambrosio Valentina

Profilo Collaboratore Scolastico

Sede Cremonini-Ongaro

- Beghelli Donatella
- Fornara Vittorio
- Mannino Patrizia
- Mannino Rita

Sede Longhena

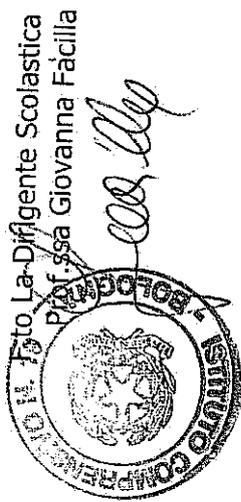
- Della Valle Maddalena
- Fuochi Edi
- LeFosse Francesco
- Lelli Alessia
- Sucich Mario

• Filippini Andrea Unità che presta servizio per 18/36, dal 14/11/2018 al 30/06/2019, quale adeguamento dell'organico diritto alla situazione di fatto, di cui al Decreto dell'Ufficio V Ambito Territoriale Bologna prot.n.1111 del 7/11/2018

Sede Lavinia Fontana

- Bastone Maria
- Garosi Dario
- Incandela Loredana
- Mendicino Giuseppina

Nota: L'elenco di cui sopra (aggiornato in base al personale in servizio), verrà utilizzato con il principio della rotazione ai sensi dell'art. 6 della Contrattazione d'Istituto, vedi premessa.



[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

Con la presente, la RSU COBAS Antonio Roperti, chiede che venga allegato a verbale la seguente dichiarazione

Premesso che il sottoscritto non si è quasi mai sentito nella situazione di lavorare e di confrontarsi in maniera paritetica al tavolo con la controparte dirigenziale, avvertendo un clima oppositivo.

Segnala inoltre:

- 1) il non inserimento della norma sulla condivisione delle date d'incontro (*1);
 - 1) diniego sulla creazione di una mail istituzionale @RSU;
 - 2) diniego elenco nominativo distribuzione bonus del 16/17
(Richieste del 13/06/2018 prot. 3801 A/26);
 - 3) rifiuto inserimento comunità educante;
 - 4) rifiuto di voler inserire percentuale minima del personale da retribuire con BONUS;
 - 5) Il diniego sull'inserimento dei criteri generali di attribuzione di bonus FIS;
 - 6) Non si condivide la modalità di contrattazione disgiunta, per di più in tempi lontanissimi tra loro, tra FIS e Bonus;
 - 7) negato la richiesta di un prospetto con nominativi destinatari del FIS;
 - 8) La mancanza di una regolamentazione riguardante la disconnessione con l'inserimento nell'articolo..... di un comma peggiorativo che costringe invece alla connessione in tempi giudicati inappropriati;

(*1) Titolo secondo, relazioni sindacali, capo primo art 5, comma 1 e seguenti,
si proponeva di inserire a modifica dei commi 1, 2 e 3 con "Gli incontri per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione sono concordati tra Dirigente e RSU, che ne definiscono la data e l'ordine del giorno, e sono formalizzate, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo".

Si chiede che la presente venga allegato ufficialmente alla contrattazione, diventandone parte integrante.

Bologna. 10/05/2019

